

DEPOSITATI GLI ELABORATI PER LA FABBRICA DI QUARTAIE. CONFERENZA DEI SERVIZI E VIA AI LAVORI ENTRO FINE ANNO

Nuova Lames, ecco il progetto

A Cicagna 16 mila metri quadrati: muri esterni in vetro e fotovoltaico sulla copertura

SIMONE ROSELLINI

CICAGNA. È stato protocollato dalla Filse, in comune, a Cicagna, il progetto per il nuovo insediamento industriale destinato alla Lames, nella zona di Quartaie. Il progetto, firmato dall'architetto Alessandro Agostino, prevede un insediamento di 16.600 metri quadrati complessivi, in mezzo all'area (di 24.500) individuata come possibile nuova sede del complesso industriale attualmente collocato a Sampierdicanne. La superficie occupata sarà poco più di ottomila metri quadrati. I nuovi volumi, infatti, saranno suddivisi su tre livelli: nel seminterrato troveranno posto parcheggi, magazzini e spogliatoi, al pian terreno

le attività produttive ed al primo piano gli uffici e le sale di progettazione. Le proiezioni che anticipano, visivamente, il lavoro eseguito mostrano come si preveda ampio utilizzo del vetro sulle facciate e come il corpo architettonico centrale dell'edificio sia destinato ad estendersi in lunghezza più degli altri. Il progetto si caratterizza anche per l'utilizzo abbondante delle energie rinnovabili, in quanto la copertura dello stabilimento

dovrebbe essere ampiamente fornita di pannelli fotovoltaici. Il costo complessivo dell'operazione di insediamento non è indicato nel progetto depositato in comune ma si stima in 15,16 milioni di euro. Dopo l'avvio degli atti preliminari per la vendita, tra Filse ed i ventidue proprietari dell'area, risalente al 28 luglio scorso (la cifra totale supera di poco il milione e mezzo di euro): «Il Comune avrà bisogno di circa trenta giorni per le proprie valutazioni, e ai primi di settembre faremo passare il

progetto in consiglio comunale - spiega Marco Limoncini, che è sia presidente del consiglio comunale sia delegato all'urbanistica - In questo tempo, definiremo, anche, con Lames, le opere pubbliche che abbiamo concordato vengano inserite nell'operazione: marciapiede e illuminazione a Quartaie, un'area di parcheggio a Cicagna capoluogo, sempre lungo la provinciale 225. Dopo l'approvazione, anche i privati potranno depositare le proprie osservazioni, che dovranno essere, comunque, recepite o respinte ancora dal consiglio. Contemporaneamente, sempre a settembre, prevediamo anche la convocazione della conferenza dei servizi, il cui esito finale



INDOTTO: LA VALLATA CI CREDE

Il sindaco di Cicagna **Roberto Bacigalupo: grandi prospettive anche per l'indotto**

sarà la concessione del titolo edificatorio alla Lames, che potrà procedere a costruire lo stabilimento. Sicuramente, l'autorizzazione arriverà prima della fine dell'anno». I dirigenti Lames avevano dichiarato di sperare in un inizio lavori già ad inizio autunno, ma anche questa tempistica, comunque, sembra abbastanza celere, considerato che si partiva da un'area classificata ad uso agricolo. «Come amministrazione comunale siamo soddisfatti - dice

il sindaco di Cicagna, Roberto Bacigalupo - Ognuno ha portato a compimento i propri impegni per salvaguardare la presenza sul territorio del Tigullio di una delle sue aziende più importanti. Questa è sicuramente una operazione che cercheremo di accelerare al massimo, perché apre grandi prospettive di indotto, per le imprese ed i locali della Fontanabuona, e anche possibilità di future assunzioni sul posto».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24.500 mq la superficie totale dell'area
16.600 mq la superficie totale del fabbricato
8.500 mq la superficie di terreno occupata dal fabbricato

1.500.000 euro il costo dell'area
16.000.000 euro il costo globale dell'operazione



Una veduta dalla strada provinciale 225



GRAFICA: KOLLI

Lo stabilimento visto dal torrente Lavagna. A destra, una panoramica della fabbrica nel contesto ambientale

